

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5846 del 23/10/2024
Oggetto	IPPC/AIA - D.LGS.152/06, PARTE II, TIT. III BIS - LR 21/04 - LA DORIA SPA - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI PARMA, VIA DELLE ESPOSIZIONI N.79 - AGGIORNAMENTO DELL'AIA A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE
Proposta	n. PDET-AMB-2024-6111 del 23/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre OTTOBRE 2024 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018, successivamente rinnovato con DDG 126/2021 e DDG 124/2023;
- la DDG 389/2024 del 24/05/2024;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i, e in particolare la Parte Seconda "procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (AIA)";
- in particolare gli articoli n. 6, comma 12, e gli articoli: 29-bis "Individuazione e utilizzo delle migliori tecniche disponibili", n.29-ter "domanda di a.i.a.", 29-sexies "Autorizzazione integrata ambientale" e l'art. 29-nonies "Modifica degli impianti o variazione del gestore dell'autorizzazione integrata ambientale", comma 1, che disciplina le procedure e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con "AIA") e delle sue modifiche;
- il D.Lgs. 46/2014 e le modifiche da questo introdotte al Titolo III-bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., su recepimento della Direttiva 2010/75/UE (I.E.D.);
- la L. 241/1990 e s.m.i. relativa alle norme che regolano il procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 183/2017 che ha apportato modifiche al Testo Unico Ambientale di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 21/2004 del 11 Ottobre 2004, come modificata dalla L.R. n.9/2015 che, nelle more del riordino istituzionale volto all'attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 attribuisce la competenza alle funzioni amministrative in materia di AIA alla Provincia territorialmente interessata;
- la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n.13 in base alla quale le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;

RICHIAMATI ALTRESÌ:

- il D.M. 24 Aprile 2008, e le DGR integrative n. 1913/2008, n. 155/2009 e n. 812/2009 relative alla definizione delle tariffe istruttorie dell'A.I.A.;
- la D.G.R. n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC - Indicazioni per i gestori degli impianti e gli Enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale regionale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate"; la DGR n.497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il

raccordo tra il procedimento unico del SUAP e i procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;

- la DGR n.855/2018 relativa alla procedura di verifica ambientale preliminare per verificare l'eventuale assoggettabilità a screening delle modifiche soggette ad AIA ;
 - la DGR n.152 del 30/01/2024 con cui l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna ha approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 con cui si è approvato il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’Aria”;
- la Variante al PTCP relativa all’approfondimento in materia di Tutela delle Acque approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 22/12/2008;

ASSUNTO CHE l'installazione IPPC della società La Doria SpA sita in comune di Parma, in viale delle Esposizioni n.79, risulta autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata da questa Arpae SAC di Parma, a seguito di istruttoria di riesame dell'AIA con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2024-195 del 15/01/2024 per lo svolgimento dell'attività di lavorazione di materie prime sia vegetali che animali di cui alla categoria 6.4 b punto 3 dell'Al.VIII alla Parte II del D.Lgs.152/06;

VISTA la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da La Doria SpA per l'installazione in parola in data 08/08/2024 acquisita al prot. Arpae con n. PG/2024/145997 del 08/08/2024, relativa, in breve, ad una serie di interventi per l'aggiornamento di alcune apparecchiature di produzione con relative emissioni (di solo vapore acqueo), eliminazione di altre e inserimento di una linea di preparazione di formaggio grattugiato da utilizzare nelle ricette, che determinerà la necessità di rivedere l'intero reparto con inserimento di nuovi punti di dosaggio materie prime/ausiliarie (anche in polvere) che necessitano di ulteriori punti di aspirazione. Sono inoltre previste: l'estensione di due magazzini di deposito materie prime e la realizzazione di una nuova tettoia, la modifica della viabilità nella zona limitrofa alla cella frigorifera, la modifica del rapporto tra superfici coperte e scoperte, l'inserimento di un nuovo impianto di addolcimento acque a servizio delle caldaie, l'aggiunta di 3 nuove caldaie e sarà altresì rivisto il deposito rifiuti pericolosi;

CONVOCATA per efficienza amministrativa la Conferenza dei Servizi per il giorno 12/09/2024 il cui verbale è depositato agli atti e nel contesto della quale si è acquisita la posizione favorevole del Consorzio di Bonifica Parmense;

PRESO ATTO che la Conferenza dei Servizi, pur chiudendo favorevolmente i propri lavori, ha richiesto un dettaglio tecnico alla Ditta a chiarimento di quanto depositato quale richiesta di integrazioni che ha sospeso i tempi istruttori;

VISTA la documentazione integrativa depositata da La Doria SpA tramite portale web IPPC della Regione Emilia-Romagna acquisita con prot.PG/2024/184139 del 11/10/2024;

ACQUISITI nel merito delle modifiche impiantistiche sopra richiamate i pareri favorevoli di:

- Arpae Servizio Territoriale di Parma, acquisito con prot.PG/2024/189145 del 18/10/2024 (relazione tecnica di aggiornamento AIA allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale);
- Arpae, APAO, ST di Parma, parere acustico, acquisito con prot.PG/2024/169999 del 20/10/2024;
- Comune di Parma, acquisito con prot.PG/2024/165302 del 13/09/2024 (qui allegato quale parte integrante e sostanziale);
- Ausl Distretto di Parma, con prot.PG/2024/190539 del 22/10/2024 (allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto);

CONSIDERATE quindi le modifiche come non sostanziali ai fini dell'A.I.A.,

tutto ciò visto, premesso e considerato,

DETERMINA

1. **di AGGIORNARE**, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06, parte II, Titolo III-bis l'**Autorizzazione Integrata Ambientale** di cui al provvedimento n. DET-AMB-2024-195 del 15/04/2024 in capo alla società La Doria SpA per l'installazione IPPC sita in comune di Parma, in viale delle Esposizioni n.79, secondo quanto riportato nella relazione tecnica emessa da Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Parma con prot. n. prot. n. PG/2024/189145 del 18/10/2024 nel rispetto delle ulteriori prescrizioni dettate dagli Enti competenti, i cui pareri sono citati in premessa e vengono qui allegati quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI STABILIRE che rimanga invariata ogni altra parte del provvedimento di A.I.A. DET-AMB-2024-195 del 15/01/2024;
3. DI STABILIRE INOLTRE CHE:
 - il presente atto è comunque sempre subordinato a tutte le altre norme e regolamenti, anche regionali, più restrittivi esistenti e che dovessero intervenire in materia di gestione dei rifiuti, di tutela delle acque e di tutela ambientale, igienico sanitaria e dei lavoratori, di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto;
 - il gestore deve rispettare le vigenti normative in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto e dalla normativa che riguarda l'AIA;

6. DI INVIARE copia della presente Determinazione al SUAP del Comune di Parma per i seguiti di propria competenza e alla società La Doria Spa per opportuna conoscenza;
7. DI PUBBLICARE il presente atto sul sito web dell'Osservatorio IPPC-AIA della Regione Emilia-Romagna;
8. DI INFORMARE CHE:
 - Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - Arpae SAC Parma, ove rilevi situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
 - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere entro 60 giorni dalla ricezione dello stesso o presentare ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
 - l'Ente facente funzioni di Autorità Competente per la Regione Emilia Romagna per questo procedimento amministrativo di AIA è Arpae SAC di Parma;
 - il Responsabile di questo endoprocedimento di AIA, è la dott.ssa Beatrice Anelli di Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;
 - è possibile esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura di cui all'oggetto, ai sensi della Legge n. 241 del 7/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la sede di Arpae SAC di Parma, P.le della Pace, 1 – 43121 Parma.

Allegati:

- parere Arpae Servizio Territoriale di Parma prot.PG/2024/189145 del 18/10/2024;
- Arpae, APAO, ST di Parma, parere acustico prot.PG/2024/169999 del 20/10/2024;
- Comune di Parma prot.PG/2024/165302 del 13/09/2024;
- Ausl Distretto di Parma, con prot.PG/2024/190539 del 22/10/2024;

Il Responsabile di Arpae - Servizio Autorizzazioni e
Concessioni di Parma
Dott. Paolo Maroli

(Documento firmato digitalmente)

Rif. prot. Arpae PG/2024/145997 del 08/08/2024,
Sinadoc n.25482/2024

Trasmessa con posta interna

Arpae SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: A.I.A. - D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. – L.R. 21/04. La Doria S.p.A., installazione sita in Viale delle Esposizioni n.79/A- Comune di Parma- Determina n.DET-AMB-2018-4208 del 20/08/2018 e smi - Richiesta di modifica non sostanziale.

Relazione tecnica

Dalla valutazione della domanda di modifica non sostanziale presentata dalla Ditta La Doria S.p.a acquisita con Prot.n.PG/2024/145997 del 08/08/2024, e della documentazione integrativa presentata a seguito della CdS del giorno 12/09/2024, emerge che la richiesta si riferisce alla riorganizzazione della fase di preparazione degli ingredienti che compongono le ricette.

Ad ognuna delle 3 linee di produzione sarà assegnata una propria sala di preparazione, all'interno della quale saranno effettuate operazioni di pesatura e miscelazione ingredienti in base alla ricetta di lavoro.

Verrà inserita una nuova linea di preparazione di formaggio grattugiato, che precedentemente era acquistato già grattugiato e un'apparecchiatura di triturazione basilico nella zona denominata "area basilico".

Saranno pertanto inseriti nuovi punti di dosaggio materie prime/ausiliarie (anche in polvere) che necessitano di ulteriori punti di aspirazione localizzata, oltre a quella già presente (E11), che sarà pertanto potenziata.

Per compensare l'aumento del flusso di Materiale Particellare emesso dovuto all'aumento della portata della emissione E11, la Ditta propone di ridurre

- i giorni di funzionamento (da 320 a 300) di E11 e degli impianti termini (E12 ed E20);
- il limite per il parametro NOx del cogeneratore dagli attuali 10 a 7 mg/Nmc.

In questo modo l'aumento del flusso delle polveri risulta compensato dalla riduzione del flusso di NOx (secondo il rapporto di 5:1).

Questi interventi inoltre necessitano dell'estensione di due magazzini di deposito materie prime e di una nuova tettoia che determinerà la modifica della viabilità nella zona limitrofa alla cella frigorifera.

Pur cambiando il rapporto tra superfici coperte e scoperte, non sarà modificato la gestione delle acque meteoriche dato che la vasca di laminazione presente risulta già dimensionata per gestire l'ampliamento (superficie finale 59570 mq).

Sarà inserito un nuovo impianto di addolcimento acque a servizio delle caldaie, sarà rivisto il deposito dei rifiuti pericolosi che saranno collocati nel locale adiacente all'attuale chiuso e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest**

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aooopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

coperto (secondo quanto indicato nella planimetria allegata); saranno aggiunte 3 nuove caldaie ad uso civile.

In merito alla matrice acustica:

- si prende atto delle conclusioni del Tecnico competente in acustica incaricato, sulla base dei rilievi fonometrici eseguiti e delle valutazioni previsionali, che ritengono rispettati i limiti della classe acustica di appartenenza e i limiti assoluti e differenziali dei ricettori individuati.
- si richiede di effettuare un collaudo acustico, a modificazioni tecnologiche ultimate, da trasmettere allo scrivente Ufficio, che comprenderà il rumore della sorgente E11 e anche quello delle sorgenti E31, E32, E33, E34 ed E35.

Si allega il capitolo D 2.5 Emissioni in atmosfera opportunamente aggiornato.

Le modifiche sono in grassetto.

Distinti saluti.

Il tecnico incaricato
Alessandra Braccaioli

La responsabile del Servizio
Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

D 2.5 Emissioni in atmosfera

Deve essere garantita la continuità di funzionamento degli impianti di captazione e abbattimento attraverso periodiche manutenzioni delle quali tenere registrazione.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirigen@cert.arpa.emr.it

almeno 30 minuti ciascuna oppure un unico campionamento della durata di 1,5 ore, pari alla somma di 3 campionamenti di almeno 30 minuti ciascuno possibilmente nelle condizioni di esercizio più gravose.

Centrale termica

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)		Impianto Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E12	Caldaia a metano Pot.6,976 MWt	24	300	Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	100 70		-	Annuale Continuo
E13	Caldaia a metano Pot.5,793 MWt	In emergenza		Ossidi di Azoto Monossido di Carbonio	350 100	200 dal 01/01/2025	-	Annuale Continuo

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti si configurano come medi impianti di combustione, pertanto: per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

La caldaia **E13** può funzionare solo in emergenza, in caso di spegnimento della caldaia E12 per malfunzionamento o per manutenzione.
 Ogni spegnimento/avviamento della caldaia d'emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato attraverso il sistema DatiMon.

N.	Macchine e/o Linee Convogliate	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm ³)	Impianto Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E20	Cogeneratore a metano Pot.termica	24	300	Ossidi di Azoto	95	-	Annuale Continuo

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aooopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

	2,700 KWt			Monossido di Carbonio	113		
				Materiale particellare	7		
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 15% normalizzati a 273 K e 101.3 kPa. Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna. Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione, pertanto: <u>per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06, l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.</u>							

Emissione N.	Macchine e/o Linee Convogliate Provenienza	Portata [Nm³/h]	Durata [h/gg]	Durata [gg/anno]	Inquinante	Concentrazione (mg/Nm³)	Impianto di Abbattimento	Periodicità Monitoraggi
E02	Aspirazione brasatrice 1	20 000	24	365	-	-	-	-
E03	Aspirazione brasatrice 2	20 000	24	365	-	-	-	-
E04	Asp. pentole sughi	20 000	24	365	-	-	-	-
E05	Asp. pentole sughi	20 000	24	365	-	-	-	-
E06	Asp. pentole sughi	20 000	24	365	-	-	-	-
E07	Asp.capsulatrici linea B	1 200	24	365	-	-	-	-
E08	Asp.capsulatrici linea C	1 200	24	365	-	-	-	-
E09	Asp.pastorizzatore B	10 000	24	365	-	-	-	-
E10	Asp.pastorizzatore C	5 000	24	365	-	-	-	-
E11	Asp.pesatura polveri	10 000	24	320	Materiale Particellare	10	Filtro a maniche	Annuale
Termine ultimo com. dati periodo cont. marcia contr. E11				Entro 30 giorni dal termine del periodo continuativo di marcia controllata				

E17	Asp.preriscaldamento B	1 800	24	365	-	-	-	-
E18	Asp.preriscaldamento C	1 800	24	365	-	-	-	-
E14	Asp.laboratorio analisi	1 800	24	365	-	-	Carboni attivi	-
E19	Asp.sala dressing	1 800	24	365	-	-	-	-
E21	Asp.sleeveveratrici	-	24	365	-	-	-	-
E24	Asp.pentola sughi	20 000	24	365	-	-	-	-
E25	Asp.capsulatrici Linea A	1 200	24	365	-	-	-	-
E26	Asp.pastorizzatore A	10 000	24	365	-	-	-	-
E27	Asp.preriscaldamento A	1 800	24	365	-	-	-	-
E29	Cappa cucina	3 600	24	365	-	-	-	-

I limiti di emissione si riferiscono ad effluenti secchi normalizzati a una temperatura di 273,15 K e una pressione di 101,3 kPa.

Il valore limite di emissione rappresenta il valore medio di tre misurazioni consecutive di almeno 30 minuti ciascuna

E22	Gruppo elettrogeno
E23	Sfiato cisterna interrata gasolio
E28	Torre raffredd.Linea A
E29	Torre evaporativa

Prescrizioni relative alle emissioni odorigene

All'interno dell'iter di riesame, la Ditta ha presentato una relazione di impatto odorigeno di primo livello, dove si esclude che il depuratore abbia allo stato attuale, impatti odorigeni.

Tuttavia, essendo previsti interventi proprio sul depuratore, si rimanda ad un approfondimento di maggior dettaglio da svolgersi a valle della realizzazione degli interventi in programma, che dovranno essere conclusi entro il 30/11/2026.

Prescrizioni relative ai metodi di prelievo ed analisi

Parametro/Inquinante	Metodi di misura
Portata volumetrica, Temperatura e pressione di emissione	UNI EN ISO 16911-1:2013 (*) (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aooopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec pec_dirigen@cert.arpae.emr.it

	16911-2:2013 (metodo di misura automatico)
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789:2017 (*); ISO 12039:2019 (Analizzatori automatici: Paramagnetico, celle elettrochimiche, Ossidi di Zirconio, etc.)
Anidride Carbonica (CO ₂)	ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, etc)
Umidità – Vapore acqueo (H ₂ O)	UNI EN 14790:2017 (*)
Polveri totali (PTS) o materiale particellare	UNI EN 13284-1:2017 (*); UNI EN 13284-2:2017 (Sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/m ³)
Polveri PM ₁₀ e/o PM _{2,5} (determinazione della concentrazione in massa)	UNI EN ISO 23210:2009 (*); VDI 2066 parte 10; US EPA 201-A
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 11768:2020
Fibre di amianto	UNI ISO 10397:2002; D.Lgs 114/95 (allegato A)
Sostanze alcaline	Campionamento UNI EN 13284-1: 2017 + analisi NIOSH 7401
Nebbie d'olio	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNICHIM 759; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5026; Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi UNI EN ISO 16703:2011
Metalli (antimonio Sb, arsenico As, cadmio Cd, cromo Cr, cobalto Co, rame Cu, piombo Pb, manganese Mn, nichel Ni, tallio Tl, vanadio V, zinco Zn, boro B, etc.)	UNI EN 14385:2004 (*); ISTISAN 88/19 + UNICHIM 723; US EPA Method 29
Cromo VI	Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7600 (**); Campionamento UNI EN 14385:2004 + NIOSH 7605 (**); US EPA Method 61
Mercurio Totale (Hg)	UNI EN 13211-1:2003 (*); UNI CEN/TS 17286/2019; UNI EN 14884:2006 (metodo di misura automatico)
Monossido di Carbonio (CO)	UNI EN 15058:2017 (*); ISO 12039:2019 Analizzatori automatici (IR, celle elettrochimiche etc.)

Ossidi di Zolfo (SOx) espressi come SO ₂	UNI EN 14791:2017 (*); UNI CEN/TS 17021:2017 (*) (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)
Ossidi di Azoto (NOx) espressi come NO ₂	UNI EN 14792:2017 (*); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1); ISO 10849 (metodo di misura automatico); Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Protossido di Azoto (N ₂ O)	UNI EN ISO 21258:2010
Acido Cloridrico (HCl) Cloro e suoi composti inorganici espressi come HCl	UNI EN 1911:2010 (*); UNI CEN/TS 16429:2013 (metodo di misura automatico); ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Acido Fluoridrico (HF) Fluoro e suoi composti inorganici espressi come HF	ISO 15713:2006 (*); UNI 10787:1999; ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 2)
Acidi inorganici volatili: Acido Nitrico (HNO ₃) Acido Bromidrico (HBr), Bromo e suoi composti inorganici espressi come HBr	ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 ad Ac. Nitrico e Ac. Bromidrico)
Acido Solforico e suoi sali, espressi come H ₂ SO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Solforico)
Acido Fosforico, Fosfati e suoi composti inorganici espressi come H ₃ PO ₄	Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2 per Ac. Fosforico); Campionamento UNI 10787:1999 + analisi APAT CNR IRSA 4110 A1
Acido Cianidrico e cianuri inorganici (espressi come HCN)	US EPA OTM-29:2011; CARB 426:1987; NIOSH 7904 (**) con campionamento isocinetico; Campionamento UNI 10787:1999 + analisi ISTISAN 98/2 (estensione del DM 25/08/2000 all. 2)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	US EPA Method 15 (*); US EPA Method 16 (*); UNICHIM 634:1984; UNI 11574/2015;
Ammoniaca	US EPA CTM-027; UNI EN ISO 21877:2020(*) UNICHIM 632:1984
Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT)	UNI EN 12619:2013(*)
Metano (CH ₄)	UNI EN ISO 25140:2010; UNI EN ISO 25139:2011

Composti Organici Volatili espressi come Carbonio Organico Totale (COT) con esclusione del Metano	UNI EN 12619:2013 + UNI EN ISO 25140:2010
Composti Organici Volatili (COV) (determinazione dei singoli composti)	UNI CEN/TS 13649:2015 (*)
Benzene	UNI CEN/TS 13649:2015
Microinquinanti Organici: Diossine e Furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3:2006 (*)
Microinquinanti Organici: Policlorobifenili (PCB)	UNI EN 1948-4:2014 (*)
Microinquinanti Organici: Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA)	ISO 11338-1 e 2:2003 (*); Campionamento UNI EN 1948-1 + analisi ISTISAN 97/35; DM 25/08/2000 n. 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Ammine alifatiche	NIOSH 2002 (**); Campionamento UNI EN ISO 21877 + analisi US EPA 3510C+8270E
Aldeidi	CARB 430:1991; Campionamento US EPA SW-846 Test Method 0011 + analisi EPA 8315A; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A; UNI CEN/TS 17638:2021 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Formaldeide	US EPA Method 323; US EPA 316; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); UNI CEN/TS 17638:2021 (*)
Fenoli	Campionamento US EPA CTM-032 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270; UNICHIM 504:1980 (**); OSHA 32 (**); NIOSH 2546 (**);
Acidi Organici	NIOSH 2011 (**) (Acido Formico); NIOSH 1603 (**) (Acido Acetico); Campionamento UNI 10787 + analisi US EPA 3510 + analisi US EPA 8270
Ftalati	OSHA 104 (**); Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5020
Isocianati	US EPA CTM 36 + 36A; UNICHIM 488:1979

	(**); UNICHIM 429 (**); UNI ISO 16702:2010 (**);
Glicoli	Campionamento UNI EN 13284-1:2017 + analisi NIOSH 5523; NIOSH 5523 (**); Campionamento US EPA 316 + analisi UNICHIM 1367:1999
Cloruro di vinile (cloroetene)	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 (**)
Ossido di etilene	UNICHIM 1580:01(**); NIOSH 1614 (**); NIOSH 3702(**); NIOSH 3800(**)
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	UNI CEN/TS 13649:2015; US EPA-TO11 A (**); NIOSH 2016 (**); Campionamento US EPA 323 + analisi APAT CNR IRSA 5010 B1 o B2 + US EPA TO-11A
Concentrazione di Odore (in Unità Olfattometriche/m3)	UNI EN 13725:2004
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio delle emissioni	UNI EN 14181:2015
(*) I metodi contrassegnati sono da ritenere metodi di riferimento e devono essere obbligatoriamente utilizzati per le verifiche periodiche previste sui Sistemi di Monitoraggio delle Emissioni (SME) e sui Sistemi di Analisi delle Emissioni (SAE). Nei casi di fuori servizio di SME o SAE, l'eventuale misura sostitutiva dei parametri e degli inquinanti è effettuata con misure discontinue che utilizzano i metodi di riferimento. (**) I metodi contrassegnati non sono espressamente indicati per Emissioni/Flussi convogliati, poiché il campo di applicazione risulta essere per aria ambiente o ambienti di lavoro. Tali metodi pertanto potranno essere utilizzati nel caso in cui l'emissione sia assimilabile ad aria ambiente per temperatura ed umidità. Nel caso l'emissione da campionare non sia assimilabile ad aria ambiente dovranno essere utilizzati necessariamente metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati; laddove non siano disponibili metodi specifici per Emissioni/Flussi convogliati, invece, potranno essere utilizzati metodi adeguati ad emissioni assimilabile ad aria ambiente, adottando gli opportuni accorgimenti tecnici in relazione alla caratteristiche dell'emissione.	

Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzate le seguenti metodologie di misurazione:

- metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati nella tabella precedente;
- altri metodi emessi successivamente da UNI e/o EN specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa degli inquinanti riportati nella medesima tabella.

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma – Area Prevenzione Ambientale Ovest

Via Spalato, 2 | 43125 Parma | tel 0521/976111 | pec aopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec dirgen@cert.arpae.emr.it

Ulteriori metodi, diversi da quanto sopra indicato, compresi metodi alternativi che, in base alla norma UNI EN 14793 “Dimostrazione dell’equivalenza di un metodo alternativo ad un metodo di riferimento”, dimostrano l’equivalenza rispetto ai metodi indicati in tabella, possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l’Autorità Competente (Arpae SAC), sentita l’Autorità Competente per il controllo (Arpae APA) e successivamente al recepimento nell’atto autorizzativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i flussi emissivi annui autorizzati:

Flussi Emissivi Autorizzati		
PM (Materiale Particellare)	1 100	Kg/anno
Ossidi di azoto (NO ₂)	10 690	Kg/anno
Monossido di carbonio (CO)	10 200	Kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂)	26 000 000	Kg/anno

Rif. Arpae Prot. n° PG 24/145997 del 08/08/2024
Sinadoc n° 24/25482

Trasmesso via PEC

Al Comune di Parma
Settore Attività produttive ed Edilizia
suap@pec.comune.parma.pr.it

Ad ARPAE SAC
P.le della Pace n. 1 - 43121 Parma
Alla Responsabile di funzione Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: A.I.A. - D.Lgs. 152/2006, parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-nonies - L.R. 21/2004 e s.m.i. – La Doria S.p.A – Installazione IPPC in Comune di Parma, Via delle Esposizioni n° 79/A. Comunicazione di modifica non sostanziale depositata in data 08/08/2024.
Parere matrice rumore

Visto il quadro normativo in materia di rumore:

- Legge 26 Ottobre 1995 n° 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- DPCM 05/12/1997 - "Requisiti acustici passivi degli edifici";
- D.P.C.M. 1 Marzo 1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno";
- D.P.C.M. 14 Novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- D.M. 16 Marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
- L.R. Emilia Romagna 9 Maggio 2001, n° 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- D.G.R. 673/04 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico";
- D.P.R. 19 ottobre 2011, n° 227 "Semplificazione adempimenti amministrativi in materia ambientale" ;
- D.M. 11/12/96 - "Applicazione del criterio differenziale per gli impianti a ciclo produttivo continuo";
- La Classificazione acustica e il Regolamento acustico del Comune di Parma;

Esaminata la Valutazione di impatto acustica previsionale e la documentazione tecnica presentata dalla quale si evince quanto segue:

- l'Azienda svolge l'attività di produzione sughi per pasta a base di passata pomodoro. L'attività si sviluppa su tre turni coprendo le 24 ore giornaliere e, pertanto, interessa sia il periodo diurno, sia il periodo notturno. Sono occupati circa 150 lavoratori; in genere gli autocarri che raggiungono l'azienda sono nell'ordine di 40 unità/gg (in genere i tratti percorsi all'interno dell'azienda riguardano la parte Sud-Est aziendale dove si trova l'area di carico/scarico ed il nuovo magazzino) e sono presenti circa 20 carrelli elevatori elettrici che pure operano nella stessa area o all'interno dello stabilimento. L'area Nord-Ovest è quella caratterizzata dalla maggior concentrazione di impianti/attrezzature necessarie all'attività produttiva;
- il progetto in esame riguarda essenzialmente l'aggiornamento di alcune apparecchiature di produzione con relative emissioni di vapore acqueo, eliminazione di altre e inserimento di una linea di preparazione di formaggio grattugiato interna a fabbricato; sarà quindi realizzato un nuovo punto di emissione denominato E11, quattro punti di emissione collegati a sfiati di altrettante autoclavi, E31, E32, E33, E34 e dell'emissione E35 collegata ad un degasatore acqua;
- la ZAC del Comune di Parma, ascrive la zona sede dell'attività produttiva in parte in zona 5 "Aree prevalentemente industriali" e in parte in zona 6 "Aree esclusivamente industriali". Le aree limitrofe immediatamente più all'esterno ricadono in classe V, alla quale segue la classe IV "Aree di intensa attività umana" e quindi la classe III "Area di tipo misto" per ciò che concerne i terreni a destinazione agricola;
- i documenti acustici finora prodotti mostrano presso il sito aziendale i seguenti ricettori tutti ubicati oltre il confine Sud aziendale:
 - abitazione (ricettore **R1**) collocata a Sud di viale delle Esposizioni e posta in classe acustica IV; ad essa competono i limiti: diurno di 65 dBA – notturno 55 dBA;
 - agriturismo (ricettore **R2**) collocato a Sud di viale delle Esposizioni e posto in classe acustica IV; ad esso competono i limiti: diurno di 65 dBA – notturno 55 dBA;
 - abitazione (ricettore **R3**) collocata a Sud di viale delle Esposizioni e posta in classe acustica IV; ad essa competono i limiti: diurno di 65 dBA – notturno 55 dBA;
- l'indagine si concentra sul lato Ovest poiché le previste variazioni si trovano in area piuttosto centrale ma più vicina a tale confine; si esclude ogni altra valutazione a confini e ricettori in quanto non pertinente date le notevoli distanze in campo (effetti trascurabili); per le valutazioni ai restanti confini o ricettori non interessati resta valido il monitoraggio recentemente eseguito (datato 10 Luglio 2024) ai fini AIA cui eventualmente riferirsi;
- è stata eseguita una rilevazione fonometrica nel periodo diurno e notturno nel punto definito ST2, in data 01-02/07/2019, per la caratterizzazione del clima acustico;

l'esito delle misurazioni ha riscontrato l'appartenenza alla classe acustica corrispondente;

- I dati ricavati dalla rilevazione fonometrica e dalla pressione sonora della scheda tecnica dell'emissione E11 di cui è prevista l'installazione, sono stati sommati energeticamente restituendo una simulazione presso il confine Ovest rispettosa dei limiti assoluti di immissione;
- l'indagine, che si concentra sul lato Ovest poiché le previste variazioni riguardano esclusivamente tale area, esclude ogni valutazione ai ricettori in quanto non pertinente date le notevoli distanze in campo tra la nuova sorgente di rumore in esame e i ricettori individuati che si trovano oltre il confine Sud ed oltre Via delle Esposizioni. Ne deriva che non si è ritenuto di verificare il criterio differenziale ai ricettori per trascurabilità delle sorgenti agli stessi.

Considerate senza osservazioni le conclusioni del Tecnico competente in acustica incaricato, sulla base dei rilievi fonometrici eseguiti e delle valutazioni previsionali basate sul calcolo della propagazione del rumore, che ritengono rispettati i limiti della classe acustica di appartenenza e i limiti assoluti e differenziali del rumore immesso nell'ambiente abitativo dei ricettori individuati, a seguito della modificazione in oggetto;

tutto ciò premesso, per quanto di competenza, si ritiene di esprimere **PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO** all'istanza in oggetto, nel rispetto delle condizioni operative previste dal Tecnico estensore della valutazione acustica e della seguente prescrizione:

- sarà effettuato un collaudo acustico, a modificazioni tecnologiche ultimate, da trasmettersi allo scrivente Ufficio, che comprenderà il rumore della sorgente E11 e anche quello delle sorgenti E31, E32, E33, E34 ed E35; qualora l'inserimento di una linea di produzione di formaggio grattugiato dovesse comportare l'installazione di una nuova emissione, con conseguente inserimento nella modifica non sostanziale dell'AIA in fieri, la nuova emissione dovrà essere ricompresa nel collaudo acustico.

Distinti saluti

Il Tecnico della prevenzione
competente in acustica (Enteca 5117)
Villiam Vernazza

La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Copelli

documento firmato digitalmente



Comune di Parma

Rif fasc. 2024.VI/9.11

SETTORE TRANSIZIONE ECOLOGICA
STRUTTURA OPERATIVA AMBIENTE,
AGENTI FISICI ED ECONOMIA CIRCOLARE

Settore Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia

-sede-

Dirigente - Arch. Costanza Barbieri

Dott. Marco Giubilini

inviato tramite posta interna

e p.c.

ARPAE SAC

P.le della Pace n. 1 - 43121 Parma

Responsabile di funzione

Autorizzazioni Complesse

Dott.ssa Beatrice Anelli

inviata tramite PEC all'indirizzo:

aopr@cert.arpa.emr.it

Oggetto: A.I.A. - D.Lgs. 152/2006, parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-nonies - L.R. 21/2004 e s.m.i. – La Doria S.p.A. – Installazione IPPC in Comune di Parma, Via delle Esposizioni n.79/A. Comunicazione di modifica non sostanziale depositata in data 08/08/2024 – Convocazione Conferenza dei Servizi del 12/09/2024.

Parere della S.O. Ambiente, Agenti Fisici ed Economia Circolare.

Vista la comunicazione di ARPAE di indizione della Conferenza dei servizi decisoria, acquisita agli atti in data 14/08/2024 prot. n. 208105, relativa all'istanza di modifica non sostanziale di AIA presentata dalla ditta La Doria S.p.A. per l'installazione sita in Via delle Esposizioni n. 79/A;

Rilevato che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna del Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale deve essere richiesto ad ARPAE ST Area Prevenzione Ambientale Ovest;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio;

Preso atto della documentazione facente parte dell'istanza ed, in particolare, dell'elaborato "Previsione di impatto acustico" volto a valutare principalmente la nuova emissione E11 (nuova perché la precedente/esistente avente stessa denominazione viene spostata) rivolta verso il lato ovest dello stabilimento e non verso i recettori residenziali posti esclusivamente oltre il confine sud;

Considerato che i risultati dell'indagine mostrano:

- l'atteso rispetto dei limiti assoluti di immissione diurni e notturni ai confini potenzialmente interessati dalle variazioni in programma;
- che non è tenuta la verifica del criterio differenziale ai recettori individuati sul sito per trascurabilità delle sorgenti agli stessi date le notevoli distanze sul campo;

Evidenziato che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti ambientali recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza **NULLA OSTA** relativamente alla matrice acustica.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DI STRUTTURA

Dott. Andrea Peri

(f.to digitalmente)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Alessandro Angella

(f.to digitalmente)

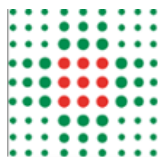
Referente tecnico/amm.vo: Dott.ssa Cristina Ghirardini (cghirardini@comune.parma.it)

DUC – Direzionale Uffici Comunali

Largo Torello De Strada, 11/A – 43121 Parma

0521.40521 – comunediparma@postemailcertificata.it

comune.parma.it



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. SUD-EST
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica Sinadoc 25482/2024. A.I.A. - D.Lgs. 152/2006, Parte Seconda, Titolo III-bis, art. 29-
nonies - L.R. 21/2004 e s.m.i. - La Doria SpA – Installazione in comune di Parma (PR).
Comunicazione di modifica non sostanziale del 08/08/2024. Parere definitivo.

Valutate le integrazioni inviate dalla Ditta in seguito a quanto richiesto durante la Conferenza dei Servizi del
12.09.2024, considerato altresì, da un confronto con i colleghi di Arpae ST, il loro nulla osta in merito all'
acustica, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico-sanitario favorevole alla
modifica non sostanziale.

Cordiali saluti

Tecnico incaricato Elisa Mariani

Dirigente Chimico Lucia Reverberi

Firmato digitalmente da:

Lucia Reverberi

Elisa Mariani

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma

Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.